



AMBITO PUGLIA 15
Polo Formazione

Piano per la formazione del personale docente

2016-2019

Annualità 2018

Istituto G. T. Giordani Monte Sant'Angelo – scuola capofila per la formazione

Liceo A. G. Roncalli Manfredonia – scuola capofila di ambito

Approvato il 15 gennaio 2018

Aggiornato 27 aprile 2018

Premessa

Questo documento è la actualización per la seconda annualità del piano di formazione triennale 2016-2019 dell'Ambito Puglia 15. Con la nota prot. 47777/2017, avente ad oggetto "Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-2018", il Miur ha fornito indicazioni che riprendono gli elementi strutturali del Piano Nazionale di Formazione (D.M. n.797 del 19 ottobre 2016), introducendo poche ma importanti novità, finalizzate a rispondere alle esigenze emerse nel corso della formazione realizzata a livello di ambito territoriale nel corso della prima annualità.

Con il supporto e il coordinamento organizzativo dell'USR Puglia, l'ambito Puglia 15 – che comprende le 33 istituzioni scolastiche che operano nel Gargano – ha elaborato il seguente "Piano di formazione - seconda annualità" che tiene conto, oltre che della mappatura dei bisogni e del lavoro svolto sia nelle conferenze di servizio sia nel lavoro di coordinamento del gruppo di coordinamento, anche dei suggerimenti operativi forniti dalla nota MIUR e dalla conferenza di servizio promossa dall'USR Puglia.

Alla scuola Polo sono state assegnate risorse per

- Piano nazionale di Formazione docenti - II ANNUALITÀ - € 105.764,00
- Periodo di formazione e prova, attività per i docenti neo assunti - € 4.152,00
- Formazione sui temi dell'inclusione scolastica - € 4.650,00

La scuola polo per la formazione

La scuola polo per il triennio 2016-2019 è stata individuata nell'Istituto G. T. Giordani di Monte Sant'Angelo. Essa ha i seguenti compiti:

- Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative;
- È assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali;
- Ha la gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative;
- Si interfaccia con l'USR per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione.

Il Gruppo di coordinamento (direzione dei corsi)

- Francesco Di Palma (scuola polo per la formazione)
- Roberto Menga (scuola polo di ambito)
- Costanzo Cascavilla
- Francesco Damiano Iocolo
- Valentino Di Stolfo
- Pietro Loconte
- Maria Carmela Taronna
- Miriam Totaro
- Lorenzo Vitulano

I direttori di corso avranno cura di compilare le schede previste per ciascun percorso formativo sulla piattaforma disponibile all'indirizzo www.istruzione.it/pdof, di contattare i DS delle scuole dei comuni scelti per individuare la scuola più idonea come sede del corso, di gestire la fase di iscrizione e attestazione dei docenti ai corsi attraverso la piattaforma SOFIA.

Il Piano di ambito

Quadro di insieme (evidenziati in giallo: UF completate l'anno scorso, da cancellare; in verde: UF completate in questa annualità)

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.1 - Autonomia organizzativa e didattica	Collaboratori del DS - figure di sistema	Autonomia didattica - organizzativa e organico di potenziamento	1UF 1 Edz	1 collaboratore DS per ogni istituto	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	P. Loconte

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Docenti del Primo Ciclo d'Istruzione	UFC 1 - Iniziativa Formativa 5695 - "PER UNA SCUOLA EUROPEA ... DIDATTICA PER COMPETENZE"	1 UF 5 edz	175 docenti dell'Ambito Puglia 15	Feb - Giu 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	D F. Iocolo
	Docenti degli istituti del secondo ciclo	Progettare Unità di apprendimento per competenze nel curriculum secondaria II grado	1 UF 4 edz	160 docenti dell'ambito	Feb - Giu 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	L. Vitulano
	Docenti Scuola dell'Infanzia	"Continuità ... insieme si può"	1 UF 1 edz	X docenti dei comprensivi	GIU -OTT 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	D. F. Iocolo

	Docenti Scuola dell'Infanzia	"Qualificare i servizi dell'Infanzia"		1 docente per ogni IC/AAAA	GIU - OTT 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	D.F. Iocolo
	Referenti di Scuola	"Cultura umanistica e pratica delle arti nel processo educativo/formativo"	1 UF 1 Edz	1 docente per ogni istituto - 2-3 docenti ist. Artistico e musicali	Giu - Ott 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	D.F. Iocolo

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	UF / edz	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento/	Animatori digitali Team Digitale 10 Docenti per ogni Istituto Dirigenti e Dsga	Azioni #25 e #28 del PN		16 per ogni istituto	2015-2016 2016-2017	Azione Nazionale PNSD Poli e snodi per la formazione degli animatori digitali (DM 435/15) e per il team per l'innovazione (DM 762/14) finanziati attraverso le risorse del PON 2014-2020	
	Animatori digitali	Da definire in un incontro con gli animatori	1	1 docente per ogni istituto scolastico	2017-2018 2018 – 2019	#28 PNSD	F. Di Palma
	docenti in servizio dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado	UFC 1 – Collaborare e condividere	1 UF 6 edz	200 docenti	Feb-giu 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	F. Di Palma

4.5 Inclusione e disabilità /	docenti (sostegno) che hanno partecipato positivamente al percorso formativo dell'anno scolastico 2015-16	<i>Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione</i>	<i>50 ore, pari a due unità formative</i>	1-2 docenti per ogni istituto.	Anno scolastico 2016-2017 (maggio-...)	Azione nazionale Miur 03.11.2016, prot. n. 32839	
	Docenti di sostegno	La scuola è per tutti	1	num docenti	2017 – 2018	MIUR impegno 1258 23/11/2017 € 4.650 autoriz. 1382 del 06/12/2017	M. Taronna
	Docenti da scuola infanzia a secondaria II grado	Insieme per promuovere l'inclusione	1	Num docenti	2017 – 2018	MIUR impegno 1258 23/11/2017 € 4.650 autoriz. 1382 del 06/12/2017	M. Taronna
	Docenti da scuola infanzia a secondaria II grado con priorità alle figure di coordinamento e di sistema per i Bisogni Educativi Speciali	L'ICF nel sistema scolastico inclusivo	1	Num. docenti	2017 – 2018	MIUR impegno 1258 23/11/2017 € 4.650 autoriz. 1382 del 06/12/2017	M. Taronna

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	UF / edz	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Docenti in servizio dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado	Dispersione scolastica DA COMPLETARE	1 UF 1Edz	35-40 docenti dell'ambito	Giu - Ott 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	C. Cascavilla

	Collaboratori e figure di sistema	Dispersione scolastica DA COMPLETARE	1 UF 1Edz	1 Referente per ogni istituto	Giu - Ott 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	C. Cascavilla

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale /	Docenti collaboratori e figure di sistema	Sostenibilità e Agenda 2030: A Scuola di cittadinanza	1 UF 1 Edz	1 docente per ogni scuola (SL)	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	P. Loconte

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formative	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.8 Scuola e lavoro	Docenti delle scuole secondarie	L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione 1 – Alternanza in azienda 2 – Impresa formativa simulata	2 UF 5 edz	160 docenti (?)	Febbraio-aprile 2018	MIUR – Piano nazionale formazione	R. Menga

	Docenti referenti ASL di ogni scuola	Costituzione di un gruppo di lavoro di ambito	1	1 docente referente ASL di ciascuna scuola	Giugno - ott 2018	Fondo di Istituto di ciascuna scuola	R. Menga
--	---	--	---	---	-------------------	---	----------

Priorità nazionale / percorso di ambito	Target	Azioni formative	Unità formativ e	Soggetti da coinvolgere	Quando	Livello / fonte finanziamento	Direzione
4.9 Valutazione e miglioramento	Docenti referenti di ogni scuola	Valutare per competenze Nuovi scenari competenze 1 ciclo, valutazione apprendimenti, ruolo prove INVALSI, certificazione.	1UF 3-5 edz	4-5 docenti per ogni IC	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	Lorenzo Vitulano
	Docenti di ogni ordine e grado	Costruzione di strumenti valutativi nella didattica per competenze	1UF 4 edz	120 (?)	Feb - Giu 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	M. Taronna
	Docenti referenti di ogni scuola	Costruire un portfolio professionale per valorizzare la propria professionalità	1 UF 2Edz	1/2 referente/i per ogni istituto	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	Lorenzo Vitulano
	Docenti referenti di ogni scuola	Valutazione di sistema, autovalutazione e miglioramento	1UF 1edz	1 referente per istituto	Giu - Ott 2018	MIUR - Piano nazionale formazione	Lorenzo Vitulano

Unità formative

Periodo febbraio - giugno 2018

**"PER UNA SCUOLA EUROPEA ... DIDATTICA PER COMPETENZE"
- Docenti del Primo Ciclo**

**Progettare Unità di Apprendimento per competenze nel curriculum della
secondaria di II grado - docenti 2° grado**

Collaborare e condividere

**L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione:
Alternanza in azienda**

**L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione: Impresa
formativa simulata**

**Valutazione e miglioramento. Costruzione di strumenti valutativi nella
didattica per competenze**

"PER UNA SCUOLA EUROPEA ... DIDATTICA PER COMPETENZE" - Docenti del Primo Ciclo

(Iniziativa formativa ID. 5695)

La didattica per competenze negli ultimi decenni rappresenta l'obiettivo verso cui i sistemi scolastici nazionali mirano. Essa rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati a selezionare ed organizzare le conoscenze, risolvere problemi di vita personale e lavorativa. L'Unità Formativa "LA DIDATTICA PER UNA SCUOLA EUROPEA" è destinata ai docenti del Primo Ciclo dell'Ambito. Il percorso formativo, partendo da un'analitica lettura del costrutto di Competenza e dell'approfondimento degli aspetti normativi, compendia indicazioni operative per la realizzazione di prototipi di sperimentazione in classe, mediante l'utilizzo di alcuni format strutturati per la progettazione di UDA, compiti di realtà con metodologie attive e ristrutturazione degli ambienti di apprendimento, per la valutazione e la certificazione delle competenze, al fine di ridisegnare attraverso la ricerca in azione collaborativa un nuovo curriculum verticale.

Obiettivi

Prendere consapevolezza dei principi e degli atteggiamenti necessari all'attuazione condivisa dell'innovazione; progettare e valutare per sviluppare competenze; acquisire elementi e indicazioni operative per favorire l'attuazione di interventi significativi finalizzati alla costruzione di padronanze mediante l'utilizzo delle metodologie attive; individuare competenze chiave e nuclei fondanti per l'organizzazione del curriculum di scuola; acquisire competenze sociali e civiche, relative alla partecipazione scolastica (organizzazione), alla propria formazione (professionalità), all'insegnamento (didattica).

Edizioni

Sede	Svolgimento	Corsisti
I.C.S "N.D'APOLITO" - CAGNANO V.	Febbraio - giugno 2018	n. 35
I.C.S "N.D'APOLITO" - CAGNANO V.	Febbraio - giugno 2018	n. 35
Scuola Primaria "Dellisanti" - VIESTE	Febbraio - giugno 2018	n. 35
I.C.S. "San Giovanni Bosco" - MANFREDONIA	Febbraio - giugno 2018	n. 35
Scuola Primaria "Tancredi" - MONTE SANT'ANGELO	Febbraio - giugno 2018	n. 35

Specifiche

Ambiti formativi: Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali
Destinatari: Docenti Scuola dell'Infanzia; Docenti Scuola Primaria; Docenti Scuola Secondaria I Grado

Mappatura delle competenze: Individuare conoscenze e abilità che le competenze implicano; - nuclei fondanti per elaborare il curriculum verticale; costruire compiti autentici, progettare UDA, predisporre ambienti di apprendimento riguardanti le metodologie attive (Flipped Classroom - E.A.S. col supporto delle T.I.C.); costruire rubriche valutative, utilizzare griglie - grafici - checklist

per documentare processi; - utilizzare la scheda di certificazione del MIUR per l'attestazione delle competenze.

Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla; Produzione di materiali didattici

Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti

Durata (ore): 25 - Frequenza necessaria (ore): 12

Direzione del corso: prof. Francesco Damiano Iocelo

Progettare Unità di Apprendimento per competenze nel curriculum della secondaria di II grado

(Iniziativa formativa ID.5783)

Strategie e metodologie didattiche innovative per la realizzazione di UdA per competenze; i compiti di realtà; sperimentazione in classe; strumenti di valutazione.

OBIETTIVI

Sviluppare conoscenze e abilità operative relative alla progettazione UdA finalizzata allo sviluppo delle competenze: come costruire un percorso formativo e come si sviluppano le competenze chiave in vista del raggiungimento del profilo dello studente; come valutare gli esiti in termini di livello di competenze acquisite ; come si attivano strategie e metodi didattici congruenti con il percorso. - Generali: conoscenze informatiche - normativa di riferimento della formazione per i docenti - Professionali: tematiche di riferimento della UFC - esperienze di insegnamento - Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione della UFC - Saper comunicare in modo efficace - Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale. - Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici - Conduzione di formazione in modalità blended

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
Vieste E. MATTEI	Febbraio - giugno 2018	n. 35
S. Giovanni Rotondo - IM MARIA IMMACOLATA	Febbraio - giugno 2018	n. 53
Rodi Garganico - Mauro Del Giudice	Febbraio - giugno 2018	n. 35
Manfredonia - RONCALLI	Febbraio - giugno 2018	n. 40

SPECIFICHE

Ambiti formativi: Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali

Destinatari: Docenti scuola secondaria II grado

Mappatura delle competenze: Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente

Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla

Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti

Durata (ore): 25 - Frequenza necessaria (ore): 12

Direttore del corso: Prof. Lorenzo Vitulano

Collaborare e condividere

(Iniziativa formativa ID.4805)

Collaborare e condividere: Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Adesione a comunità di pratiche e community esistenti e creazione di una comunità di pratiche per l'Ambito Puglia 15. Produzione di oggetti SCORM e materiali formativi per piattaforma Moodle di ambito. Uso di Programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni, video e montaggi di foto o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva; aula e ambienti: organizzazione dell'aula, configurazione del tablet/notebook con le più usate app/sw gratuiti, predisposizione ambienti cloud (nella rete).

OBIETTIVI

Generali: conoscenze informatiche, normativa di riferimento della formazione per i docenti
Professionali: tematiche di riferimento dell'UFC - esperienze di insegnamento
Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione dell'UFC
Saper comunicare in modo efficace
Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale.
Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici
Conduzione di formazione in modalità blended

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
Peschici - LIBETTA	Febbraio - giugno 2018	n. 30
Vico del Gargano - PUBLIO VIRGILIO MARONE	Febbraio - giugno 2018	n. 50
S. Giovanni R. - IM IMMACOLATA	Febbraio - giugno 2018	n. 30
S. Marco in Lamis - S.GIOVANNI BOSCO+DE CAROLIS	Febbraio - giugno 2018	n. 41
Manfredonia - TONIOLO	Febbraio - giugno 2018	n. 28
Manfredonia - TONIOLO	Febbraio - giugno 2018	n. 28

SPECIFICHE

Ambiti formativi: Innovazione didattica e didattica digitale; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media
Destinatari: Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado
Mappatura delle competenze: Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente
Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla
Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti
Durata (ore): 25 - Frequenza necessaria (ore): 12
Direttore del corso: Prof. Francesco Di Palma

L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione: Alternanza in azienda

(Iniziativa formativa ID.6075)

Cos'è l'ASL? Normativa di riferimento; Legge 107/2015; Finalità dell'ASL; Raccordo tra scuola e territorio del mondo del lavoro; le modalità dell'ASL: IFS e Alternanza; Progettazione didattica dell'ASL, Salute e sicurezza degli studenti; Valutazione e certificazioni delle competenze; Risorse finanziarie; Rendicontazione delle attività; verifica. Come costituire un gruppo imprenditoriale formato da manager e vari ruoli operativi. Come elaborare documenti prassi e regole, utili allo sviluppo concreto di un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale). Come lanciare sul mercato il proprio prodotto e come commercializzarlo.

OBIETTIVI

Generali: conoscenze informatiche; normativa di riferimento della formazione per i docenti.
Professionali: tematiche di riferimento dell'UFC - esperienze di insegnamento Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione dell'UFC - Saper comunicare in modo efficace Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale. Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici Conduzione di formazione in modalità blended

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
Manfredonia - RONCALLI	Febbraio - giugno 2018	n. 45
Vieste - MATTEI	Febbraio - giugno 2018	n. 43
Peschici - Libetta	Febbraio - giugno 2018	n. 17

SPECIFICHE

Ambiti formativi: Alternanza scuola-lavoro
Destinatari: Docenti scuola secondaria II grado
Mappatura delle competenze: Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente.
Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla
Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti
Durata (ore): 25
Frequenza necessaria (ore): 12
Direttore del corso: Prof. Roberto Menga

L'alternanza scuola lavoro dalla progettazione alla sua realizzazione: Impresa formativa simulata

(Iniziativa formativa ID.6088)

Cos'è l'ASL? Normativa di riferimento; Legge 107/2015; Finalità dell'ASL; Raccordo tra scuola e territorio del mondo del lavoro; le modalità dell'ASL: IFS e Alternanza; Progettazione didattica dell'ASL, Salute e sicurezza degli studenti; Valutazione e certificazioni delle competenze; Risorse finanziarie; Rendicontazione delle attività; verifica. Come costituire un gruppo imprenditoriale formato da manager e vari ruoli operativi. Come elaborare documenti prassi e regole, utili allo sviluppo concreto di un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale). Come lanciare sul mercato il proprio prodotto e come commercializzarlo.

OBIETTIVI

Generali: conoscenze informatiche e normativa di riferimento della formazione per i docenti
Professionali: tematiche di riferimento dell'UFC - esperienze di insegnamento
Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione dell'UFC - Saper comunicare in modo efficace Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale. Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici Conduzione di formazione in modalità blended

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
Manfredonia - RONCALLI	Febbraio - giugno 2018	n. 31
Vieste - MATTEI	Febbraio - giugno 2018	n. 35

SPECIFICHE

Ambiti formativi: Alternanza scuola-lavoro; Metodologie e attività laboratoriali

Destinatari: Docenti scuola secondaria II grado

Mappatura delle competenze: Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente.

Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte; Test a risposta multipla

Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti

Durata (ore): 25

Frequenza necessaria (ore): 12

Direttore del corso: Prof. Roberto Menga

Valutazione e miglioramento

(Iniziativa formativa ID. 11737)

Costruzione di strumenti valutativi nella didattica per competenze.

OBIETTIVI

Il corso si incentra, essenzialmente, su una formazione quanto più ampia possibile sulla didattica per competenze (prevedendo una modularità su due anni scolastici), accompagnata da moduli sulle competenze digitali che si sviluppa secondo due direttrici: raggiungere i docenti non ancora impegnati nelle azioni nazionali e creare una comunità di pratiche attraverso le FAD. La formazione sulla valutazione viene sviluppata, da un lato, per accompagnare l'implementazione della didattica per competenze e dall'altro per promuovere professionalmente figure di sistema sulla valutazione e sullo sviluppo professionale dei docenti.

EDIZIONI

Sede	Svolgimento	Corsisti
S. Giovanni R. - PASCOLI	Febbraio - giugno 2018	n. 35
S. Marco in Lamis - S.GIOVANNI BOSCO+DE CAROLIS	Febbraio - giugno 2018	n. 35
Cagnano Varano - D'APOLITO	Febbraio - giugno 2018	n. 35
Monte Sant'Angelo - GIOVANNI XXIII	Febbraio - giugno 2018	n. 35

SPECIFICHE

Ambiti formativi: Problemi della valutazione individuale e di sistema; Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali

Destinatari: Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado

Mappatura delle competenze: Generali: conoscenze informatiche, normativa di riferimento della formazione per i docenti. Professionali: tematiche di riferimento dell'UFC- esperienze di insegnamento; Specialistiche: conoscenze specifiche dei software e delle piattaforme da utilizzare per la realizzazione dell'UFC; Saper comunicare in modo efficace, Avere padronanza delle tecniche didattiche, comprensive della progettazione e preparazione di materiale. Conduzione di attività formative attraverso strumenti tecnologici.

Conduzione di formazione in modalità blended. Essere in grado di progettare interventi di formazione nell'area tematica di riferimento secondo specifiche indicazioni del committente.

Metodi di verifica finale: Questionario a risposte aperte Test a risposta multipla

Caratterizzazione: Piano triennale Formazione docenti

Durata (ore): 25 - Frequenza necessaria (ore): 12

Direttore del corso: Prof. Maria Carmela Taronna

Unità formative

Periodo giugno - ottobre 2018

Indice delle unità formative

- **Sostenibilità e Agenda 2030: A Scuola di cittadinanza**
- **Autonomia didattica-organizzativa e organico di potenziamento**
- **Insieme per promuovere l'inclusione**
- **L'ICF nel sistema scolastico inclusivo**
- **La scuola è per tutti**
- **Valutare per competenze**
- **Costruire un portfolio professionale per valorizzare la propria professionalità**
- **Valutazione di sistema, autovalutazione e miglioramento**
- **Creatività e pensiero divergente, Piano delle Arti 2018**
- **Continuità...insieme si può**
- **Qualificare i servizi per l'infanzia (Coordinatore pedagogico)**

Sostenibilità e Agenda 2030: A Scuola di cittadinanza

Ambito Formativo: Agenda 2030 (Cittadinanza attiva e legalità. Competenze trasversali. Inclusione scolastica e sociale)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'obiettivo principale del corso è quello di presentare un modello di scuola sostenibile, che punti ad innalzare il livello delle competenze sociali e civiche, che consentano alle persone di partecipare con consapevolezza alla vita comunitaria e civile. Il corso mira a fornire ai docenti strumenti e metodologie per accrescere conoscenze e competenze degli studenti sulle questioni globali, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

OBIETTIVI

- Ridurre le disuguaglianze e le diverse forme di emarginazione e discriminazione
- Favorire l'inclusione sociale
- Sensibilizzare al valore della cultura come elemento di coesione sociale
- Cittadinanza paritaria
- Stereotipi di genere
- Potenziamento delle soft skill (gestire le informazioni, possedere un'ottima capacità comunicativa, fiducia in se stessi/e, leadership)
- Progettare un curriculum disciplinare per sensibilizzare ai temi dell'Agenda 2030 (migrazioni, cambiamento climatico, disuguaglianze internazionali, disuguaglianze di genere)

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Conoscere e saper utilizzare le linee guida per progettare proposte di innovazione sostenibile; rivedere gli schemi educativi attraverso un cambio di metodo e di approccio sostenibili; saper progettare per competenze; saper programmare riorganizzando il tempo del fare scuola attraverso nuove modalità di insegnamento/apprendimento; saper riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, valorizzando nuove conoscenze e abilità.

TEMATICHE

- Conoscere gli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030
- Linee guida per una progettazione formativa nel PTOF orientata all'Educazione alla Sostenibilità.
- Strategie per affrontare in modo organico le molteplici declinazioni dell'Agenda Globale 2030
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza valorizzando competenze nuove
- Ripensare i rapporti scuola-territorio in funzione di un servizio scolastico che si arricchisca attraverso un'innovazione continua capace di garantire la qualità del sistema educativo

TIPOLOGIE VERIFICHE

Questionario a risposte aperte. Project work conclusivo del corsista.

MODALITA' ORGANIZZATIVA

DURATA: 25 ore - 12 ore in presenza e 13 on line

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in presenza (lezione frontale/attività laboratoriale)	Didattica attiva Progettazione Lavoro di gruppo su compito Ricerca/azione Aula - Lavori di Gruppo; Aula- Lezioni Frontali; E- learning; Laboratori	12
Attività di studio, documentazione e lavoro on line	Studio personale Lavoro in rete Documentazione ed elaborazione del prodotto finale del corsista (verifica) da inoltrare on line al formatore, depositare presso la scuola di servizio per la ricaduta nell'Istituto	13

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: questionario ex post di gradimento, fogli
firme, descrizione attività svolta esperti/ tutor, materiali prodotti individualmente o in gruppo

DESTINATARI: Corso di 2° livello per docenti collaboratori (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria,
Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado) e figure di sistema.

Autonomia didattica-organizzativa e organico di potenziamento

Ambito formativo: AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA (competenza di sistema)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

Il corso si propone di creare le condizioni per la piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole. Esso è destinato ai **docenti collaboratori e alle figure di sistema** delle Istituzioni scolastiche dell'ambito FG – 15. Si propone di rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane e risorse didattiche, di progettare il piano dell'offerta formativa nell'ambito dell'autonomia, di lavorare nella comunità professionale, di lavorare in reti e ambiti. Intende favorire il confronto tra modelli organizzativi diversificati al fine di predisporre un'organizzazione scolastica che tenga conto delle variabili interne.

OBIETTIVI

Rafforzare la capacità della scuola di ottimizzare le risorse umane e materiali, per favorire il successo formativo

Migliorare la coesione e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola come comunità educante e in vista nel miglioramento dell'offerta formativa

Favorire l'individuazione di forme di leadership educative e la formazione di staff di docenti, a partire dal lavoro collaborativo tra insegnanti

Sensibilizzare il corpo docenti all'uso e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (modelli e simulazioni dell'organico dell'autonomia, gestione organico potenziale e gestionale), alla propria formazione (progettazione, partecipazione professionale, lavoro in rete) e all'insegnamento (didattica e gestione del curriculum d'istituto)

ORGANIZZAZIONE

Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il Dirigente, lo staff di presidenza e il resto del personale scolastico

PROFESSIONALITA'

Curare la propria formazione continua

Documentare l'esperienza didattica e condividerla

DIDATTICA

Predisporre una modalità organizzativa delle attività didattiche funzionali all'apprendimento

TEMATICHE

Il PTOF: funzione, composizione ed elaborazione

Il RAV di Istituto: funzione, composizione ed elaborazione

Organico potenziato e organico funzionale

La diversificazione dell'impiego dei docenti nelle classi e nelle sezioni in funzione delle scelte metodologiche e organizzative del PTOF

Il potenziamento dell'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze degli studenti

Percorsi formativi per la valorizzazione delle diversità e la promozione delle potenzialità di ogni studente

Team teaching e peer review

Accordi di rete: funzione, composizione ed elaborazione

Gli strumenti informatici a servizio dell'autonomia didattica e organizzativa

TIPOLOGIE VERIFICHE

Questionario a risposte aperte. Prodotto finale del corsista costituito da una documentazione sui percorsi effettuati.

MODALITA' ORGANIZZATIVA

DURATA: 25 ore, 12 in presenza e 13 in modalità online

ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipologia attività	Metodologia e setting	Totale ore
Attività in presenza (lezione frontale/attività laboratoriale)	Didattica attiva Problem Based Learning Progettazione Peer teaching Lavoro di gruppo su compito Ricerca/azione Aula - Lavori di Gruppo; Aula- Lezioni Frontali; E-learning; Laboratori	12
Attività di studio, documentazione e lavoro on line	Studio personale Lavoro in rete Documentazione ed elaborazione del prodotto finale del corsista (verifica) da inoltrare on line al formatore, depositare presso la scuola di servizio per la ricaduta nell'Istituto	13

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: questionario ex post di gradimento, fogli firme, descrizione attività svolta esperti/ tutor, materiali prodotti individualmente o in **gruppo**

secondo la modalità PBL (Il *Problem-based learning* - apprendimento basato su un problema - è un metodo di insegnamento in cui un problema costituisce il punto di inizio del processo di apprendimento.

DESTINATARI: Corso di 2° livello per docenti collaboratori (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado) e figure di sistema.

Insieme per promuovere l'inclusione

(Iniziativa formativa ID.)

FINALITA'

La realtà quotidiana della nostra scuola, così come quella della nostra società, è caratterizzata dal confronto costante dell'eterogeneità delle richieste e dei bisogni dei nostri alunni e della comunità che gira attorno al mondo della scuola. Nella macrocategoria di Bisogni Educativi, convergono tutte quelle necessità educative normali e speciali che richiedono accorgimenti didattici specifici per la realizzazione di una vera inclusione di tutti gli alunni. Per questi motivi, per scongiurare il rischio di frazionare la didattica, per cui a un bisogno speciale si debba rispondere con un intervento individuale, si deve mettere al centro dell'azione educativa i processi inclusivi, per rispondere in modo flessibile alle esigenze di ognuno, basando ogni azione, intervento, progetto sulla irrinunciabile idea che le differenze vanno considerate come "insieme di molteplici realtà e caratteristiche di valori" perché l'apertura e l'accoglienza delle differenze portano alla valorizzazione della persona. La formazione è imprescindibile per il raggiungimento di questi obiettivi.

Il progetto di formazione "insieme per promuovere l'inclusione" si propone di affrontare il tema dell'organizzazione e realizzazione della scuola inclusiva a partire dai due attori principali del processo, i Dirigenti e i docenti, chiamati all'autodefinizione e all'autoconsapevolezza rispetto alle sempre più pressanti responsabilità di inclusione di tutti gli studenti nel progetto formativo.

OBIETTIVI

Il corso si propone di consentire l'approfondimento dell'evoluzione sulla normativa sul sostegno (dalla legge n.118/1971 alla buona scuola), con particolare riferimento al decreto 378 recante norma per favorire l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili fino al decreto n. 66; il potenziamento dell'adozione di strumenti e metodologie innovative e digitali efficaci per l'inclusione; il rafforzamento delle competenze relative per gli adempimenti per la programmazione (pei, pdf, pdp); l'approfondimento della programmazione per competenze per gli alunni disabili o con bes.

AMBITI FORMATIVI

Didattica e metodologie; Gestione della classe e problematiche relazionali; Inclusione scolastica e sociale; Metodologie e attività laboratoriali.

DESTINATARI

Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado con priorità ai docenti nuovi nell'ambito territoriale Puglia 15

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Comprendere ed utilizzare con coerenza nella pratica comune la principale modulistica in uso nel settore BES. Ricavare da dati di contesto criticità e punti di forza a partire dai quali programmare interventi di miglioramento. Condividere le buone pratiche e confrontarsi collegialmente.

METODI DI VERIFICA FINALE

Studio di caso

DURATA

25 ORE - 12 in presenza e 13 on line - Frequenza necessaria

MODALITA' DI INCONTRI

Primo incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

DSA/BES definizioni, caratteristiche e normativa. Classificazione dei DSA/BES. Normativa nazionale e direttive del MIUR per l'inclusione degli alunni con esigenze specifiche. Evoluzione del sistema scolastico e delle iniziative a favore della pianificazione didattica inclusiva. Il concetto di inclusività. Il decreto n. 66/2017 e la sua prossima applicazione.

Secondo incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

La scuola inclusiva e la didattica personalizzata. La valorizzazione delle differenze di tutti. Elementi di Pedagogia clinica, valutazione e didattica: il PEI e il PDP. La valutazione dello specialista, le strutture per la definizione del disturbo DSA. La valenza della certificazione. Profilo dinamico funzionale. Il rapporto con gli enti di riferimento.

Terzo incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

Strategie e strumenti compensativi digitali per la didattica. La pianificazione didattica inclusiva, classificazione e integrazione degli strumenti compensativi/dispensativi. La stesura del PEI e del PDP. -

Attività di approfondimento individuale Online – (13 ore)

Analisi di un caso

Analisi di buone pratiche

Tematiche di approfondimento e confronto di progetti e esperienze inerenti i temi trattati negli incontri di formazione in aula.

L'ICF nel sistema scolastico inclusivo

Corso avanzato

(Iniziativa formativa ID)

Il corso intende offrire ai docenti conoscenze teoriche e metodologie di intervento utili alla progettazione individualizzata e personalizzata su base ICF, con un'attenzione particolare alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con BES.

La finalità del corso di formazione sull'ICF consiste nell'individuare le modalità di applicazione della cultura del modello ICF dell'OMS nella scuola, in ordine ai fattori contestuali e all'area dell'attività e della partecipazione nella comunità scolastica, al fine di offrire un prodotto generalizzabile in vari contesti per il miglioramento dell'integrazione / inclusione scolastica.

OBIETTIVI

Conoscere l'applicazione di alcuni qualificatori presenti nel modello ICF così da individuare i facilitatori e le barriere che favoriscono oppure ostacolano la partecipazione dei soggetti coinvolti alla vita scolastica e non partendo dalla concezione che il funzionamento umano è la risultante dell'interazione tra fattori di tipo bio-strutturale, ambientale e psicologico in modo da poter conoscere e capire le diverse dinamiche che ruotano intorno ad una persona disabile e quanto queste condizionino la sua partecipazione sociale. Elaborare un pensiero inclusivo ispirato all'approccio biopsicosociale della disabilità. Diffondere la conoscenza e l'uso dell'ICF come strumento base della progettazione individualizzata e personalizzata; Supportare i docenti nella progettazione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali; Accompagnare i docenti nella sperimentazione di metodologie didattiche inclusive; Favorire il lavoro di rete interdisciplinare e inter-istituzionale nella prospettiva del benessere bio-psico-sociale e dell'innalzamento della qualità della vita degli alunni con BES e delle loro famiglie; Promuovere percorsi di ricerca-azione volti a rafforzare le competenze dei docenti nel campo dell'innovazione educativo-didattica e della costruzione e diffusione di buone prassi di intervento.

Ambiti formativi:

Didattica e metodologie; Gestione della classe e problematiche relazionali; Inclusione scolastica e sociale; Metodologie e attività laboratoriali

Destinatari:

Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado con priorità alle figure di coordinamento e di sistema per i Bisogni Educativi Speciali dell'ambito territoriale Puglia00015

Mappatura delle competenze:

Prendere in carico i bisogni educativi speciali degli alunni; Reperire, coordinare e gestire le risorse per l'inclusione scolastica; Saper costruire modelli di PEI e di PDP su base ICF; Saper progettare, realizzare e valutare percorsi di ricerca-azione collaborativa; Apprendere in gruppo e gestire gruppi di lavoro; Riflettere sulla propria prassi professionale nell'ottica del miglioramento continuo.

Metodi di verifica finale:

Studio di caso

Durata

25 ore 12 in presenza e 13 on line - Frequenza necessaria: si

Modalità:

Incontri di formazione in aula - 3 incontri

I incontro – (4 ore) - orario 15,00/19,00

Lezione frontale partecipata: La valenza dell'ICF. ICF: Quadro di riferimento. Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Approccio a una diagnosi su base ICF.

II incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

Lezione frontale partecipata: La struttura dell'ICF. Elenco di descrittori. Check – list ICF.

III incontro- (4 ore) - orario 15,00/19,00

Attività laboratoriale: L'applicazione dell'ICF. Diagnosi funzionale su base ICF. Profilo Dinamico Funzionale su base ICF. Piano Educativo Individualizzato su base ICF

Attività di approfondimento individuale Online (13 ore)

Analisi di un caso. Analisi di buone pratiche

Documentazione applicazione del modello ICF nel contesto scolastico.

Tematiche di approfondimento e confronto di progetti e esperienze inerenti i temi trattati negli incontri di formazione in aula.

La scuola è per tutti

(Iniziativa formativa ID)

BISOGNO FORMATIVO

Rilevati i bisogni rispetto all'elevato numero di docenti di sostegno non specializzati in servizio nelle scuole dei comuni appartenenti all'ambito territoriale PUGLIA 15 si evidenzia la necessità di fornire strumenti. La strategia inclusiva estende il campo d'intervento e di responsabilità della comunità scolastica e ridefinisce il tradizionale approccio all'integrazione estendendo a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione.

Destinatari: Sono destinatari del percorso, in via prioritaria, i docenti di sostegno con contratto a tempo determinato sforniti del prescritto titolo di specializzazione di sostegno, insegnanti di ruolo ma il percorso è da intendersi aperto anche a tutti i docenti curricolari di ogni ordine e grado in servizio nei comuni dell'ambito Puglia 15:

Abstract: Il corso intende fornire gli strumenti di base e le competenze essenziali per poter sostenere correttamente i processi di inclusione all'interno dei diversi ordini di scuola attraverso l'approfondimento di tematiche e il confronto di esperienze, buone prassi in atto nelle scuole inerenti l'inclusione di alunni portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali.

Obiettivi

Promuovere validi percorsi di inclusione condivisi e partecipati Arricchire le competenze psicopedagogiche del personale docente alla luce del Quadro normativo per l'inclusione. Fornire gli strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l'ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adeguatamente a tutti gli studenti.

Fornire strumenti per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola e tra scuola e famiglia.

Ambiti formativi

Didattica e metodologie; Gestione della classe e problematiche relazionali; Inclusione scolastica e sociale; Metodologie e attività laboratoriali

Destinatari

Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado

Mappatura delle competenze

Prendere in carico i bisogni educativi speciali degli alunni; Reperire, coordinare e gestire le risorse per l'inclusione scolastica; Saper costruire modelli di PEI e di PDP ; Saper progettare, realizzare e valutare percorsi di ricerca-azione collaborativa; Apprendere in gruppo e gestire gruppi di lavoro; Riflettere sulla propria prassi professionale nell'ottica del miglioramento continuo.

Metodi di verifica finale:

Studio di caso

Durata

25 ore: 12 in presenza e 13 on line - **Frequenza necessaria**

Modalità

Incontri di formazione in aula - 3 incontri

I incontro - (4 ore) – orario 15,00/19,00

Lezione frontale partecipata: Il quadro normativo alla luce delle recenti norme area BES e la politica scolastica per l'inclusione. Il decreto n. 66/2017 e la sua prossima applicazione.

II incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

Attività laboratoriale: La struttura di sostegno d'Istituto e la collaborazione interistituzionale. Dall'accertamento formale dell'handicap (nella prospettiva della sua evoluzione) al P.E.I.. Il concetto di bisogno educativo speciale e il P.D.P.

La diagnosi funzionale : comprendere i bisogni dell'alunno con disabilità attraverso un dialogo efficace con la famiglia e gli operatori socio-sanitari.

Il Piano Educativo Individualizzato : il coinvolgimento attivo del consiglio di classe, della famiglia e degli operatori socio-sanitari per la formulazione di un documento che descriva le misure (in termini di utilizzazione di risorse umane e materiali assegnate) per la realizzazione del successo scolastico dei singoli alunni con disabilità.

Il profilo dinamico funzionale.

III incontro - (4 ore) - orario 15,00/19,00

Attività laboratoriale: Il docente di sostegno nel sistema scolastico. La progettazione collegiale per l'inclusione. La strutturazione del P.E.I e del P.D.P. Gli strumenti indispensabili nella redazione di un P.E.I. e di un P.D.P. - Punti di forza e di criticità

Attività di approfondimento individuale Online – (13 ore)

Analisi di un caso

Analisi di buone pratiche

Tematiche di approfondimento e confronto di progetti e esperienze inerenti i temi trattati negli incontri di formazione in aula.

Valutare per competenze

Ambito formativo: 4.9 Valutazione e miglioramento

Articolazione del corso: n. 4 incontri di 3 ore

Formazione in presenza– n.12 ore

Formazione on line – n.13 ore

Destinatari: 5 docenti per ogni istituto comprensivo dell’Ambito

Descrizione: il corso nel primo modulo, attraverso un’analitica lettura della normativa degli ultimi anni relativa alla valutazione, giunge all’approfondimento della legislazione più recente compendiando indicazioni utili per la valutazione e la certificazione delle competenze. Nel secondo modulo viene presentata la teoria della comprensione come prestazione e viene trattato il rapporto tra valutazione e motivazione all’apprendimento. Nel terzo modulo l’argomento proposto è la valutazione autentica per la realizzazione della quale è necessaria, tra l’altro, l’individuazione delle conoscenze e delle abilità fondamentali che le varie competenze implicano e il riconoscimento del livello di profondità e padronanza da raggiungere per l’effettuazione di un bilancio delle conoscenze, delle abilità già acquisite ed evidenziate da parte dello studente. Il corso si conclude con il quarto modulo che tratta della costruzione delle rubriche di valutazione offrendone numerosi esempi e si chiude con il tema della certificazione delle competenze.

Obiettivi generali

1. Rendere consapevoli i docenti dell’importanza di condividere i concetti relativi all’innovazione e di adeguare la propria didattica e gli atti valutativi alle innovazioni richieste.

Obiettivi specifici

1. Analizzare le diverse forme di valutazione;
2. Individuare nella normativa le caratteristiche essenziali della valutazione autentica;
3. Conoscere gli elementi che caratterizzano la teoria della comprensione come prestazione;
4. Conoscere le caratteristiche che deve avere una prestazione per essere considerata “autentica”;
5. Comprendere lo scopo delle rubriche di valutazione e distinguere gli elementi che caratterizzano l’organizzazione delle rubriche al fine della loro realizzazione;
6. Pianificare e realizzare strumenti per la valutazione continua da adoperare nella pratica didattica;
7. Documentare per valutare e certificare le competenze.

Contenuti chiave

- § La Valutazione nell’apprendimento scolastico
- § Dai voti ai descrittori di livello.
- § Compiti di realtà e valutazione autentica.
- § Rubriche di valutazione e osservazioni sistematiche.
- § Autobiografie cognitive per autovalutazione.
- § Valutazione e certificazione delle competenze.

Costruire un portfolio professionale per valorizzare la propria professionalità

Formazione in presenza– n.12 ore

Formazione on line – n.13 ore

Destinatari: 1 docente per ogni istituto, individuato tra i referenti della valutazione

Descrizione: L'innovazione implica l'emergere e il consolidamento di leadership collaborative all'interno di ogni istituzione scolastica, non solo con l'individuazione di uno staff di collaboratori del dirigente scolastico, ma anche con l'affidamento, a docenti qualificati, di responsabilità e funzioni, quali progettare, formare, documentare, valutare, fare ricerca, sempre più necessarie allo sviluppo di modelli organizzativi e curricolari complessi. Si tratta di expertise che privilegiano aspetti trasversali e comuni a più profili professionali e che attengono a stili di relazione e di gestione piuttosto che a specifici contenuti o abilità particolari. Il teacher e-portfolio è uno strumento utilizzato principalmente in un'ottica di autovalutazione ed esiste un'ampia letteratura scientifica internazionale che ne delinea l'efficacia in questo contesto. Il processo di costruzione di un e-portfolio consente, se guidato, di fare una raccolta ragionata di evidenze della propria pratica di insegnamento e induce ad una riflessione sul proprio sé professionale.

Obiettivi generali

1. Arricchire professionalmente i docenti in relazione a modifiche di ordinamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare.
2. Autovalutare, documentare i processi attivati e le competenze acquisite in formazione.

Obiettivi specifici

1. Definire criteri per la valutazione dello svolgimento della professione docente, dimensioni epistemologiche, didattiche, comunicative, relazionali, progettuali, valutative;
2. Conoscere e adoperare strumenti digitali che agevolano l'essenzialità della documentazione didattica e che generano portfoli digitali finalizzati alla premialità, alla mobilità del docente e alla trasparenza dell'operato degli istituti scolastici;
3. Conoscere, scegliere e adoperare molteplici strumenti per l'osservazione in classe e metodologie adeguate di osservazione;
4. Conoscere e organizzare gli elementi che concorrono alla stesura di un piano individuale di sviluppo professionale e di un piano di formazione d'istituto.

Contenuti chiave

- § Aspetti teorici sottesi alla valutazione del merito nella L 107/2015.
- § Bilancio delle competenze.
- § E-portfolio con utilizzo di strumenti digitali.
- § Piano individuale di sviluppo professionale articolato nelle tre macroaree: a. Competenze organizzative; b. Competenze professionali; c. Competenze didattiche.

Valutazione di sistema, autovalutazione e miglioramento

Formazione in presenza– n.12 ore

Formazione on line – n.13 ore

Destinatari: 1 docente per ogni istituto, individuato tra i referenti della valutazione

Descrizione: Attraverso l'analisi del S.N.V. (D.P.R. 80/2013) si introdurranno i concetti generali relativi alla autovalutazione di Istituto fornendo gli elementi per analizzare i documenti principali quali il R.A.V. e il P.D.M.

Obiettivi generali

1. Miglioramento per potenziare la progettazione didattica e i risultati di apprendimento degli studenti.

Obiettivi specifici

1. Conoscere la normativa relativa al Sistema Nazionale di Valutazione e gli strumenti utilizzati;
2. Conoscere il Rapporto di Autovalutazione e l'importanza del suo valore per l'apprendimento organizzativo della scuola
3. Elaborare il piano di miglioramento;
4. Conoscere e comprendere i quadri di riferimento delle prove INVALSI e l'uso dei dati restituiti alle scuole.

Contenuti chiave

- § Disposizioni normative vigenti.
- § Autovalutazione di istituto.
- § Strumenti da utilizzare per il monitoraggio.
- § Struttura del RAV e lavoro sottostante.
- § Indicatori.
- § Il piano di miglioramento e sua elaborazione.
- § Quadri di riferimento e indicatori INVALSI.
- § Uso dei dati INVALSI per il miglioramento.
- § Rendicontazione sociale e bilancio sociale.

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

AZIONE FORMATIVA 1: Creatività e pensiero divergente, Piano delle Arti 2018

Descrizione

Nel Piano delle Arti si esprime una nuova concezione della scuola in cui la dimensione della conoscenza e l'espressività artistiche occupano un ruolo di fondamentale importanza. Le arti aggregano diversi processi: linguistici, conoscitivi, pensiero critico, metacognizione, profili affettivi e stati emotivi. Lo studio e la pratica delle stesse guidano gli alunni ad una capacità di lettura attiva e critica del reale, mettendoli in relazione operosa, consapevole e cooperativa con altre persone. Il presente percorso intende fornire ai docenti un quadro di riferimento concettuale ed operativo per comprendere e potenziare la cultura umanistica e il sapere artistico, nonché per promuovere i "temi della creatività" in ambito musicale – coreutico e teatrale – performativo.

Ambiti formativi

Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali; Metodologie e attività laboratoriali; Gli apprendimenti

Obiettivi

- Conoscere le norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività (Piano triennale delle arti, Convenzione Faro, Creative Europe, ...);
- Conoscere i principali contributi teorici riguardo il pensiero creativo e il suo sviluppo in età evolutiva;
- Prendere consapevolezza del valore dell'innovazione creativa nella produzione e nelle organizzazioni musicale – coreutiche e teatrale – performativo;
- Conoscere la psicologia della creatività: evoluzione degli studi e ricerche recenti;
- Acquisire tecniche e metodi per ideare e realizzare interventi per stimolare la creatività e potenziare il pensiero divergente nelle esperienze artistiche.

Programma

L'Unità Formativa si articola in tre UDA:

UDA 1. numero 12 ore in presenza organizzate come lezioni frontali e laboratori didattici

UDA 2. numero 8 ore di attività laboratoriale di ricerca - azione su piattaforma e-learning (Moodle):

Esercitazioni, tutoring e pratica didattica

- Lavoro di gruppo su compito
- Peer Teaching
- Produzione di ipotesi didattiche
- Sperimentazione in classe
- Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione

UDA 3. numero 5 ore su piattaforma e-learning (Moodle):

- Studio personale
- Apprendimento cooperativo on line
- FAD
- Lavoro in rete
- Approfondimento personale e/o collegiale
- Documentazione di compiti e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto

Mappature delle competenze

Al termine del Percorso Formativo i docenti devono possedere le seguenti competenze:

- Ampliamento del bagaglio conoscitivo e strumentale rispetto allo sviluppo della creatività negli allievi;
- Diffusione della pratica del pensiero divergente e creativo nel mestiere di insegnante e nella vita dei discenti;
- Progettazione di laboratori di potenziamento del pensiero creativo nella pratica dello strumento, del canto, della danza, dell'arte teatrale, cinematografica o altre forme di spettacolo;
- Progettazione di laboratori per potenziare il pensiero divergente nell'approccio alle diverse attività artistiche;
- Conoscenza di metodologie innovative di espressione di sé attraverso i linguaggi creativi.

Destinatari

- 1 docente per ogni Istituzione Scolastico;
- 2/3 docenti per gli Istituti Artistico e musicali.

Tipologie di verifiche finali

- Questionario a risposte aperte;
- Test a risposta multipla;
- Produzione di materiali didattici.

Durata 25 h, 12 in presenza e 13 in modalità online.

AZIONE FORMATIVA 2: Continuità

Descrizione

La continuità è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di Istituti Comprensivi. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del discente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Il corso intende promuovere tra i docenti la consapevolezza e la condivisione di ipotizzare percorsi formativi ambiziosi che possano offrire occasioni per parlarsi, aprirsi a scambi, ipotizzare alleanze, per pensare, per riflettere insieme, per promuovere buone prassi legati ai diversi contesti di apprendimento, pur mantenendo diversità e specificità.

Ambiti formativi

Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali; Metodologie e attività laboratoriali; Gli apprendimenti

Obiettivi

- Conoscere le norme sulla continuità educativa (art. 1 e 2 della L. 148/90, C.M. e D.M. 16.11. 1992, Programmi del 79, 85, 91);
- Prendere consapevolezza della natura e significato della continuità educativa: continuità e discontinuità dello sviluppo della personalità; formazione integrale della persona;
- Acquisire competenze per promuovere la continuità orizzontale: continuità tra le diverse agenzie educative; continuità nell'ambito del sistema scolastico;
- Acquisire competenze per promuovere la continuità verticale: continuità tra i diversi ordini di scuola, tra le classi successive della stessa scuola, tra scuola dell'Infanzia/Primaria/**Secondaria di Primo Grado**;
- Acquisire elementi e indicazioni per progettare curricula verticali, strumenti di valutazione.

Programma

L'Unità Formativa si articola in tre UDA:

UDA 1. numero 12 ore in presenza organizzate come lezioni frontali e laboratori didattici

UDA 2. numero 8 ore di attività laboratoriale di ricerca - azione su piattaforma e-learning (Moodle):

Esercitazioni, tutoring e pratica didattica

- Lavoro di gruppo su compito
- Peer Teaching
- Produzione di ipotesi didattiche
- Sperimentazione in classe
- Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione

UDA 3. numero 5 ore su piattaforma e-learning (Moodle):

- Studio personale
- Apprendimento cooperativo on line
- FAD
- Lavoro in rete

- Approfondimento personale e/o collegiale
- Documentazione di compiti e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto

Mappature delle competenze

- Al termine del percorso formativo i corsisti devono possedere le seguenti competenze:
- Progettare e sperimentare strumenti e modalità condivise da raggiungere;
- Promuovere connessioni progettuali fra il personale delle diverse Istituzioni educative e scolastiche;
- Crescita umana e professionale;
- Incontri/confronti circa la propria professionalità;
- Superare gli isolamenti, l'individualità, le competizioni;
- Progettare percorsi di continuità nel passaggio degli ordini di scuola;
- Valorizzare/ far circolare/ istituzionalizzare le buone pratiche;
- Cercare di predisporre strumenti agili per il passaggio di "descrizioni" e di "misurazioni/osservazioni" del percorso degli alunni.

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia degli Istituti Comprensivi?????

Tipologie di verifiche finali

- Questionario a risposte aperte;
- Test a risposta multipla;
- Produzione di materiali didattici.

Durata 25 h, 12 in presenza e 13 in modalità online

AZIONE FORMATIVA 3: Coordinatore pedagogico

Descrizione

Quella del Coordinatore Pedagogico è una professionalità sempre più emergente in campo educativo. Da tempo, nel mondo dei servizi alla persona, era emersa l'esigenza

di figure professionali determinanti per la qualificazione, in senso educativo, di tutti i servizi dell'infanzia; di risorse capaci di assumere, all'interno delle organizzazioni, un ruolo fondamentale e insostituibile di "cerniera" tra la dimensione gestionale e la dimensione operativa del lavoro socio-educativo.

Si tratta di una figura professionale, dapprima legata prevalentemente agli enti locali, che si è sviluppata parallelamente alla nascita e diffusione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali (anni '70 - '80).

Il corso si propone di preparare nuove figure specialistiche con competenze pedagogiche e organizzative, di raccordo e di comunicazione fra le varie unità componenti la Scuola dell'Infanzia, ottimizzando le relazioni fra tutte le figure.

Ambiti formativi

Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali; Metodologie e attività laboratoriali; Gli apprendimenti

Obiettivi

- Conoscere: teorie e storia dell'educazione, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, le dinamiche di gruppo, la sociologia della famiglia, la qualità dei servizi, la letteratura dell'infanzia;
- Conoscere metodologie pedagogiche, di progettazione, di verifica, di organizzazione del tempo;
- Promuovere attività di ricerca, diffusione e documentazione di progetti che incentivano la cultura dell'infanzia;
- Elaborare progetti di formazione per qualificare gli operatori;
- Controllare la qualità dei servizi pubblici e convenzionati e la loro messa in rete attraverso strategie organizzative;

Programma

L'Unità Formativa si articola in tre UDA:

UDA 1. numero 12 ore in presenza organizzate come lezioni frontali e laboratori didattici

UDA 2. numero 8 ore di attività laboratoriale di ricerca - azione su piattaforma e-learning (Moodle):

Esercitazioni, tutoring e pratica didattica

- Lavoro di gruppo su compito
- Peer Teaching
- Produzione di ipotesi didattiche
- Sperimentazione in classe
- Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione

UDA 3. numero 5 ore su piattaforma e-learning (Moodle):

- Studio personale
- Apprendimento cooperativo on line
- FAD
- Lavoro in rete
- Approfondimento personale e/o collegiale

- Documentazione di compiti e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto

Mappature delle competenze

La Figura Professionale formata sarà in grado di:

- Di occuparsi del monitoraggio e della verifica della qualità dei programmi educativi e dei servizi prescolastici;
- Di curare l'organizzazione del lavoro educativo nei servizi per l'infanzia;
- Di occuparsi della formazione e dell'aggiornamento degli operatori, orientando l'attività dei nidi e delle scuole dell'infanzia; di gestire l'inserimento di bambini extracomunitari o handicappati;
- Di coordinare processi di programmazione e di verifica delle attività dell'equipe didattica;
- Di coordinare progetti di sperimentazione educativo/didattica e di ricerca;
- Di promuovere e coordinare il raccordo con i servizi educativi, sociali e sanitari presenti nel territorio.

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia: 1 docente per ogni Istituto Comprensivo

Tipologie di verifiche finali

- Questionario a risposte aperte;
- Test a risposta multipla;
- Produzione di materiali didattici.

Durata 25 h, 12 in presenza e 13 in modalità online